



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
N A V E L L I (AQ)

P.zza San Pelino - 67020 NAVELLI (AQ)
Tel. 0862/959464 - Fax 0862/959125

e-mail istituzionale: aqic823003@istruzione.it – p.e.c. aqic823003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale N.80009930662

Ai docenti
Scuola primaria/Scuola Secondaria di 1° grado
ALBO ON LINE
ATTI

OGGETTO: ADOZIONE LIBRI DI TESTO A.S. 2018/2019.

In riferimento all'oggetto, si riassumono di seguito le indicazioni più rilevanti inerenti l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2018/2019, desunte dalle note MIUR n. 2581 del 09.04.2014, n. 3503 del 30.03.2016 e n. 5571 del 29.03.2018:

1. Riduzione tetti di spesa – Scuola Secondaria (D.M. n° 781/2013, art. 3).

I tetti di spesa relativi alle classi delle scuole secondarie di 1° grado (e 2° grado) sono ridotti:

- Del **10%** se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta partendo dall'a.s. 2014/2015 e realizzati **nella versione cartacea e digitale** accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale tipo **b**).
- Del **30%** se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'a.s. 2014/2015 e realizzati **nella versione digitale** accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale tipo **c**).

In riferimento all'eventuale superamento del tetto di spesa, consentito entro il limite massimo del 10%, si raccomanda alle SS.LL di calcolare la spesa dei libri di testo in adozione per le classi prime **anche** prevedendone il costo per la classe seconda (a.s. 2019-2020) e per la classe terza (a.s. 2020-2021); per agevolare i calcoli del triennio, si trasmette in allegato apposita tabella per l'inserimento dei costi in relazione ai tetti di spesa consentiti.

2. Termini e modalità per le adozioni.

Le adozioni dei testi scolastici sono deliberate dal **collegio dei docenti** nella **seconda decade di maggio**, acquisite le proposte dei relativi Consigli di classe/interclasse.

La scelta dei libri di testo deve essere espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti che, "compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni", possono incontrare i rappresentanti

dell'editoria all'interno dei locali scolastici. Le insegnanti referenti avranno cura di individuare, come suggerito dalla nota ministeriale, un locale in cui i docenti possano consultare le proposte editoriali, da restituire ai promotori editoriali, in caso di non adozione, entro il prossimo mese di settembre.

3. Abolizione vincolo pluriennale di adozione art. 11, L. n° 221/2012).

I collegi dei docenti **possono confermare** i testi scolastici già in uso e **possono procedere** a nuove adozioni **per le classi prime e quarte della scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria di 1° grado**. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle **versioni digitali o miste**.

4. Conformità dei testi scolastici alle INDICAZIONI NAZIONALI per il Curricolo (D.M. 254/2012).

A partire dall'a.s. 2014/2015, i libri di testo per il primo ciclo di istruzione devono risultare **rispondenti** alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. La "conformità" dei testi alle Indicazioni nazionali va ricercata nella impostazione didattica del libro e, a tal proposito, si riportano le riflessioni emerse in seno al Collegio docenti dello scorso 18.05.2016:

-il testo da adottare favorisce i processi di problematizzazione del reale (come raccomandato nel capitolo: "*Ambiente di apprendimento*") o è ancora ancorato all'approccio trasmissivo dei saperi?

-Il testo stimola una *didattica per competenze*?

-Presenta spunti di compiti di realtà o fornisce il classico *esercenziario* volto a verificare esclusivamente le conoscenze acquisite dall'alunno?

-Il testo si pone in continuità verticale con la scuola di provenienza degli alunni: Infanzia/Primaria? O richiede prestazioni troppo disallineate con il segmento scolastico precedente?

A proposito della continuità, si rinnova l'invito degli anni precedenti a prestare particolare attenzione alla **continuità orizzontale tra classi/plessi dell'Istituto, concordando le nuove adozioni ed evitando di frammentarne le scelte**, anche per andare incontro alle esigenze delle famiglie in caso di trasferimento degli alunni da un plesso all'altro.

Per le adozioni nelle scuole secondarie di 1° grado, infine, si ritiene tuttora valida la riflessione maturata in seno ai Collegi docenti degli scorsi anni scolastici ossia di non gravare eccessivamente sulle famiglie, effettuando un'oculata valutazione della necessità di procedere a nuove adozioni e prendendo in considerazione anche la possibilità di confermare i testi in uso, soprattutto se adottati di recente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Domenica Pagano